

il Giornale

Il passante accerchiato e pestato, poi gli scontri con la polizia. Violenza antifascista a Bologna



.....

Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, ha invece dichiarato: "Quanto accaduto a Bologna rappresenta un attacco deliberato e vile contro lo Stato e le forze dell'ordine incaricate di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. È inaccettabile e oltraggioso che gli agenti debbano affrontare **aggressioni premeditate** da parte di gruppi di antagonisti che, dietro la maschera dell'ideologia, seminano **caos e distruzione**. Lanciare fumogeni, petardi e cercare scontri fisici non è protesta, ma violenza criminale che merita una risposta ferma e inequivocabile da parte delle istituzioni". Il sindacalista ha quindi espresso "totale solidarietà agli agenti feriti", ribadendo "la necessità di adottare misure severe e immediate per fermare chi, senza scrupoli, minaccia la sicurezza pubblica e mina il rispetto delle leggi".

il Resto del Carlino

Alta tensione e scontri Bologna, le reazioni del centrodestra dalla Lega a Fdi

Piena solidarietà e vicinanza "alle donne e agli uomini delle Forze dell'Ordine e ai cittadini" dal viceministro Galeazzo Bignami. Coro unanime: "Sarà soddisfatto chi incita alla rivolta"



.....

Il sindacato di polizia: "Ora tolleranza zero verso i violenti"

"Quanto accaduto a Bologna rappresenta un attacco deliberato e vile **contro lo Stato e le Forze dell'Ordine incaricate di garantire la sicurezza** e l'ordine pubblico. È inaccettabile e oltraggioso che gli agenti debbano affrontare aggressioni premeditate da parte di gruppi di antagonisti che, dietro la maschera dell'ideologia, seminano caos e distruzione. **Lanciare fumogeni, petardi e cercare scontri fisici** non è protesta, ma violenza criminale che merita una risposta ferma e inequivocabile da parte delle istituzioni. Esprimiamo la nostra totale solidarietà agli agenti feriti, e ribadiamo la necessità di adottare misure severe e immediate per fermare chi, senza scrupoli, minaccia la sicurezza pubblica e mina il rispetto delle leggi. Le Forze dell'Ordine non devono diventare bersaglio di chi sfruttando pretesti politici alimenta un clima di pericolo e insicurezza nelle nostre città", dichiara in una nota Domenico Pianese, **segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.**

CORRIERE DELLA SERA

Corriere di Bologna Domenica 10 Novembre 2024

PRIMO PIANO | 3



Le reazioni

È un coro di solidarietà nei confronti degli agenti delle forze dell'ordine aggrediti nel corso della manifestazione antifascista di ieri quello che si alza dalle stanze del governo. «A Bologna ancora una volta le forze di polizia, schierate a difesa della sicurezza pubblica e della libertà di manifestare, sono state oggetto di vergognose aggressioni e violenze da parte di gruppi di facinorosi. A loro va la mia più convinta solidarietà». Così il ministro dell'Interno Matteo Plantedosi che lancia un appello alla società civile: «Confido che tutte le forze politiche e sociali del Paese, senza tentennamenti o speciosi distinguo — sottolinea — sappiano prendere le distanze da comportamenti pericolosi ed inaccettabili in democrazia». Il riferimento sembra diretto a chi, a sinistra, si è espresso con altri toni e altri argomenti sul tema.

Decisamente più duro il commento del ministro dei Trasporti Matteo Salvini: «Da Bologna arrivano immagini rogne — attacca — dove nei 2000 centinaia di delinquenti rossi hanno dato la caccia al poliziotto nel centro di Bologna: quelli non sono manifestanti di sinistra, quelli sono criminali Rossi il cui posto giusto è la galera non sono le strade di Bologna». Espri- me vicinanza agli agenti feriti. Invece, il ministro degli Esteri Antonio Tajani, il viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bi-



Matteo Salvini
Quelli sono criminali Rossi il cui posto giusto è la galera e non le strade di Bologna

Piantedosi e Meloni vanno all'attacco: «La politica adesso prenda le distanze»

Al corteo antifascista anche la vicesindaca Clancy



Verso piazza XX Settembre il corteo di Casapound e della Rete dei Patrioti (Luca/LaPresse)

gnami, dal canto suo, va all'attacco di antagonisti e collettivi protagonisti degli scontri sulla scalinata del Pincio. «Per quanto le idee possono essere distanti — prosegue l'esperto di Fratelli d'Italia — a tutti deve essere garantita la possibilità di esprimersi. Co- munque va consentito al

manifestare diseg- to sta avvenendo so malmenati, come li duto a un passante, certabile come inac- violenza ai danni dell'ordine». Sulla ghezza d'onda il si polizia Coisp: «Q- duto a Bologna — segretario generale Pianese — rappre- tacco deliberato e lo Stato. È inaccet-

violenti al lavoro a cui il loro ruolo istituzionale li chiama- rebbe». In realtà nel Carroccio locale le posizioni sono più sfumate: se il capogruppo Matteo Di Benedetto si associa al meloniani nella richiesta di dimissioni, il consigliere Giulio Venturi non criticando a

Evitato l'incontro con Casapound
Ma il corteo antagonista è venuto a contatto con le forze dell'ordine sulla scalinata del Pincio
Sbordone: «Abbiamo gestito bene»

forze dell'ordine: «Abbiamo gestito tre cortei, mossi contemporaneamente per le vie del centro, e in contrapposizione tra loro — ha detto — Abbiamo garantito a tutti il diritto di manifestare, primario compito di una polizia democratica al servizio di uno Stato democratico». Poi un pensiero sugli scontri: «Siamo riusciti a gestire i cortei senza usare la forza pur venendo aggrediti, in modo particolarmente vile — sottolinea Sbordone — vista la sproporzione numerica dei facinorosi rispetto agli agenti, che hanno subito il lancio di bottiglie, mazze e bombe carta. Tre colleghi sono rimasti feriti e a loro va la mia vicinanza e l'augurio di una veloce guarigione».

In centro
Contro la
violenta del
Comune era
stata
autorizzata per
ieri una
manifestazione
della Rete dei
Patrioti e di
Casapound che
si sarebbe
conclusa in
piazza XX
settembre a
due passi dalla
stazione di
Bologna: sopra
una foto del
corteo (Muccif/LePresse) e a
sinistra quelle
degli scontri



Elena Ugolini
Sbordone il fat il viceministro di fosse presente a manifestazione

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindacato di polizia Coisp: «Quanto accaduto a Bologna — sostiene il segretario generale Domenico Pianese — rappresenta un attacco deliberato e vile contro lo Stato. È inaccettabile e oltraggioso che gli agenti debbano affrontare aggressioni premeditate da parte di gruppi di antagonisti che, dietro la maschera dell'ideologia, seminano caos e distruzione».

CORRIERE DELLA SERA

Scontri a Bologna tra collettivi e forze dell'ordine, Piantedosi attacca: «Inaccettabile, la politica prenda le distanze»

di Marco Merlini

Salvini: delinquenti rossi hanno dato la caccia al poliziotto. Tajani: vicinanza agli agenti. Ugolini contro Clancy: sbalordisce che ci fosse la vicesindaca



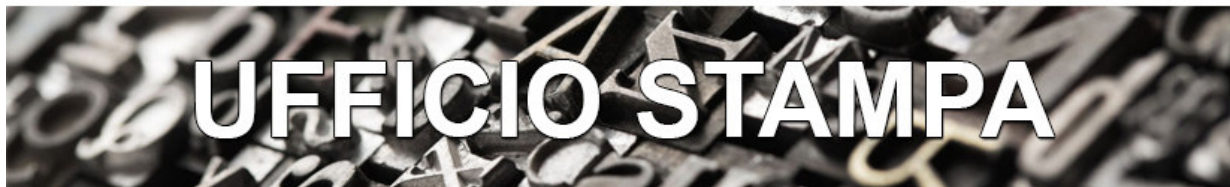
.....

Sulla stessa lunghezza d'onda il sindacato di polizia Coisp: «Quanto accaduto a Bologna — sostiene il segretario generale Domenico Pianese — rappresenta un attacco deliberato e vile contro lo Stato. È inaccettabile e oltraggioso che gli agenti debbano affrontare aggressioni premeditate da parte di gruppi di antagonisti che, dietro la maschera dell'ideologia, seminano caos e distruzione».



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 – 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it – www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



Scontri Bologna, Coisp: 'Ora tolleranza zero verso violenti'

ROMA, 9 NOV – “Quanto accaduto a Bologna rappresenta un attacco deliberato e vile contro lo Stato e le Forze dell’Ordine incaricate di garantire la sicurezza e l’ordine pubblico. È inaccettabile e oltraggioso che gli agenti debbano affrontare aggressioni premeditate da parte di gruppi di antagonisti che, dietro la maschera dell’ideologia, seminano caos e distruzione. Lanciare fumogeni, petardi e cercare scontri fisici non è protesta, ma violenza criminale che merita una risposta ferma e inequivocabile da parte delle istituzioni. Esprimiamo la nostra totale solidarietà agli agenti feriti, e ribadiamo la necessità di adottare misure severe e immediate per fermare chi, senza scrupoli, minaccia la sicurezza pubblica e mina il rispetto delle leggi. Le Forze dell’Ordine non devono diventare bersaglio di chi sfruttando pretesti politici alimenta un clima di pericolo e insicurezza nelle nostre città”, dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

Agenzie



BOLOGNA: COISP, 'ATTACCO A STATO E FORZE ORDINE, ORA TOLLERANZA ZERO VERSO VIOLENTI' =

Roma, 9 nov. (**Adnkronos**) - "Quanto accaduto a Bologna rappresenta un attacco deliberato e vile contro lo Stato e le forze dell'ordine incaricate di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. È inaccettabile e oltraggioso che gli agenti debbano affrontare aggressioni premeditate da parte di gruppi di antagonisti che, dietro la maschera dell'ideologia, seminano caos e distruzione. Lanciare fumogeni, petardi e cercare scontri fisici non è protesta, ma violenza criminale che merita una risposta ferma e inequivocabile da parte delle istituzioni". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Esprimiamo la nostra totale solidarietà agli agenti feriti, e ribadiamo la necessità di adottare misure severe e immediate per fermare chi, senza scrupoli, minaccia la sicurezza pubblica e

mina il rispetto delle leggi - aggiunge - Le forze dell'ordine non devono diventare bersaglio di chi sfruttando pretesti politici alimenta un clima di pericolo e insicurezza nelle nostre città".



BOLOGNA. COISP: TOLLERANZA ZERO VERSO VIOLENTI

(DIRE) Roma, 9 nov. - "Quanto accaduto a Bologna rappresenta un attacco deliberato e vile contro lo Stato e le Forze dell'Ordine incaricate di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. È inaccettabile e oltraggioso che gli agenti debbano affrontare aggressioni premeditate da parte di gruppi di antagonisti che, dietro la maschera dell'ideologia, seminano caos e distruzione.

Lanciare fumogeni, petardi e cercare scontri fisici non è protesta, ma violenza criminale che merita una risposta ferma e inequivocabile da parte delle istituzioni. Esprimiamo la nostra totale solidarietà agli agenti feriti, e ribadiamo la necessità di adottare misure severe e immediate per fermare chi, senza scrupoli, minaccia la sicurezza pubblica e mina il rispetto delle leggi. Le Forze dell'Ordine non devono diventare bersaglio di chi sfruttando pretesti politici alimenta un clima di pericolo e insicurezza nelle nostre città", dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. (Uct/ Dire)



Bologna: Coisp, ora tolleranza zero verso violenti

Milano, 9 nov. (LaPresse) - "Quanto accaduto a Bologna rappresenta un attacco deliberato e vile contro lo Stato e le Forze dell'Ordine incaricate di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. È inaccettabile e oltraggioso che gli agenti debbano affrontare aggressioni premeditate da parte di gruppi di antagonisti che, dietro la maschera dell'ideologia, seminano caos e distruzione. Lanciare fumogeni, petardi e cercare scontri fisici non è protesta, ma violenza criminale che merita una risposta ferma e inequivocabile da parte delle istituzioni". Lo dichiara in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Esprimiamo la nostra totale solidarietà agli agenti feriti, e ribadiamo la necessità di adottare misure severe e immediate per fermare chi, senza scrupoli, minaccia la sicurezza pubblica e mina il rispetto delle leggi. Le Forze dell'Ordine non devono diventare bersaglio di chi sfruttando pretesti politici alimenta un clima di pericolo e insicurezza nelle nostre città", ha aggiunto Pianese.



Bologna: Coisp, ora tolleranza zero verso violenti =

(AGI) - Roma, 9 nov. - "Quanto accaduto a Bologna rappresenta un attacco deliberato e vile contro lo Stato e le Forze dell'Ordine incaricate di garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. E' inaccettabile e oltraggioso che gli agenti debbano affrontare aggressioni premeditate da parte di gruppi di antagonisti che, dietro la maschera dell'ideologia, seminano caos e distruzione".

Lo ha dichiarato in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Lanciare fumogeni, petardi e cercare scontri fisici non e' protesta, ma violenza criminale che merita una risposta ferma e inequivocabile da parte delle istituzioni - ha aggiunto -

Esprimiamo la nostra totale solidarieta' agli agenti feriti, e ribadiamo la necessita' di adottare misure severe e immediate per fermare chi, senza scrupoli, minaccia la sicurezza pubblica e mina il rispetto delle leggi. Le Forze dell'Ordine non devono diventare bersaglio di chi sfruttando pretesti politici alimenta un clima di pericolo e insicurezza nelle nostre citta".